

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE N04X - DIRITTO COMMERCIALE - INDETTO DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO CON D.R. 10 MARZO 1999 APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 22 - 4[^] SERIE SPECIALE DEL 19 MARZO 1999.

La Commissione nominata nelle persone dei professori: prof. Guido Rossi, prof. Vincenzo Di Cataldo, prof. Salvatore Pescatore, prof. Antonio Nuzzo e prof. Andrea Pisani Massamormile si è riunita in data 18 ottobre 1999 alle ore 15,30 nominando presidente il prof. Guido Rossi e segretario il prof. Antonio Nuzzo.

La Commissione ha successivamente tenuto le riunioni nei giorni 17 novembre 1999, 14 gennaio 2000, 14 febbraio 2000, 15 febbraio 2000, presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi", in Via Gobbi n. 5, Milano.

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione. I predetti verbali, sottoscritti da tutti i Commissari, costituiscono parte integrante del presente verbale a tutti gli effetti di legge.

Nella riunione del giorno 18 ottobre 1999 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente ed il Segretario, a prendere atto delle norme che presiedono allo svolgimento dei lavori dando lettura anche del bando della presente valutazione comparativa.

La Commissione ha quindi preso atto delle domande pervenute e ciascun Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela, né di affinità sino al 4° grado incluso, sia loro sia con i candidati.

ELENCO DEI CANDIDATI

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
BENAZZO Paolo	Pavia - 26 settembre 1964
CARIELLO Vincenzo	Arezzo - 23 dicembre 1965
DI BRINA Leonardo	Carpino (FG) - 2 gennaio 1949
DONATIVI Vincenzo	Brindisi - 30 maggio 1962
FIGA'-TALAMANCA Giovanni	Genova - 25 luglio 1967
GHEZZI Federico	Milano - 3 luglio 1963
GIULIANI Federico Maria	Milano - 21 aprile 1960
GROSSO Patrizia	Ancona - 30 aprile 1947
GUACCERO Andrea	Bassano del Grappa (VI) - 1 marzo 1970
MIRONE Aurelio Guglielmo Gregorio	Catania - 3 dicembre 1968
MUNARI Alessandro	Busto Arsizio (VA) - 3 settembre 1959
MUSSO Alberto	Bologna - 26 settembre 1962
PALMIERI Gianmaria	Napoli - 8 gennaio 1965
PERRINO Michele	Palermo - 4 febbraio 1965

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
PRINCIPE Angelina	S.Giorgio a Cremano (NA) – 6 Aprile 1951
REVIGLIONE Paolo	Torino – 23 ottobre 1964
RIGHINI Elisabetta	Forlì – 25 marzo 1961
RIMINI Emanuele	Milano – 7 dicembre 1962
ROCCO DI TORREPADULA Nicola	Napoli – 11 gennaio 1959
RONDINONE Nicola	Premosello Chiovenda (VB) – 6 novembre 1962
SAMBUCCI Leopoldo	Velletri (Roma) – 4 dicembre 1965

Infine la Commissione ha determinato i criteri per la valutazione comparativa dei candidati consegnandoli, al termine della riunione, al responsabile del procedimento per la loro pubblicità.

Nella riunione del 17 novembre 1999 la Commissione ha innanzitutto preso atto delle rinunce pervenute dai candidati dott. Paolo Benazzo, dott. Andrea Guaccero, dott.ssa Angelina Principe; ha quindi verificato la regolarità delle domande pervenute all'Ufficio del Personale Docente e ne ha riscontrato la regolarità.

Nella riunione del giorno 14 gennaio 2000 la Commissione ha preso atto delle rinunce pervenute da parte dei candidati dott. Nicola Rocco di Torrepadula, dott. Leopoldo Sambucci, dott. Gianmaria Palmieri, dott. Emanuele Rimini, dott. Michele Perrino, dott. Giovanni Figà-Talamanca, dott.ssa Elisabetta Righini, dott. Alberto Musso, dott. Vincenzo Donativi, dott. Aurelio Guglielmo Gregorio Mirone e dott. Paolo Reviglione. Successivamente, è stata esaminata, per ogni candidato non ritiratosi, l'intera documentazione pervenuta alla Commissione, la quale ha espresso per ogni candidato i giudizi individuali e il giudizio collegiale sui titoli e sulle pubblicazioni scientifiche, approvato all'unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (allegato "1").

Le prove d'esame si sono svolte in modo regolare nei giorni 14 e 15 febbraio 2000, come documentato dai relativi verbali.
I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto, il 14 febbraio 2000, con la Commissione una discussione sui titoli scientifici presentati. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione all'unanimità del giudizio collegiale; tali giudizi (all. "2") sono allegati alla presente relazione.

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse e numerate da 1 a 5, contenenti ciascuna un tema. Ciascun candidato ha sorteggiato tre argomenti tra i cinque, li ha letti ed ha proceduto alla immediata scelta di uno dei tre quale argomento della lezione da svolgersi. Anche i due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte aperte al pubblico, il 15 febbraio 2000.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla

formulazione all'unanimità di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "3").

La Commissione, tenuto conto delle valutazioni collegiali già formulate, è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "4").

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, considerato che può dichiarare i nominativi di tre idonei, ha deliberato all'unanimità che i dottori: *Vincenzo Cariello, Leonardo Di Brina e Federico Ghezzi* sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare N04X - Diritto commerciale.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale.

La presente relazione viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 15 febbraio 2000, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Alla presente relazione, approvata all'unanimità dalla Commissione, vengono allegati i verbali delle singole sedute con i giudizi individuali, collegiali e complessivi su ciascun candidato.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "5"), ognuno indicato con un numero, da "1" a "5".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato.

Milano, 15 febbraio 2000

La Commissione giudicatrice

f.to Prof. Guido ROSSI - Presidente

f.to Prof. Vincenzo DI CATALDO

f.to Prof. Salvatore PESCATORE

f.to Prof. Antonio NUZZO - Segretario

f.to Prof. Andrea PISANI MASSAMORMILE

Allegato "1"
Giudizi relativi ai curricula

Dott. Vincenzo CARIELLO

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Il candidato presenta una monografia su “Controllo congiunto e accordi parasociali”, nonché alcuni scritti minori.

Nei suoi lavori il candidato dimostra capacità interpretative, nonché doti di ricostruzione dogmatica degli istituti, che a volte tuttavia, nella soluzione dei problemi affrontati, tendono ad irrigidire le tesi prescelte.

Complessivamente il candidato si presenta peraltro maturo per essere considerato ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato presenta una monografia su “Controllo congiunto e accordi parasociali” e vari scritti minori.

La monografia evidenzia uno studioso molto sensibile al panorama comparato, in grado di affrontare un tema complesso con rigore sistematico, piena informazione, analisi sicura e notevole capacità di sintesi. La produzione minore, attenta ed equilibrata, conferma le doti del candidato. Questi appare quindi meritevole di un giudizio pienamente positivo nel presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

Nella monografia su "Controllo congiunto e accordi parasociali", di cui si apprezza, innanzitutto, la completezza dell'indagine, il candidato dà prova di capacità di ricostruzione, puntualità di metodo e spiccata attitudine per la ricerca comparata. Tali qualità sono confermate nella c.d. produzione minore meritevole di riconoscimento anche per l'essenzialità dell'analisi. Giudizio, quindi, pienamente positivo.

Può, senz'altro, essere preso in considerazione ai fini del concorso.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato presenta una monografia dal titolo “Controllo congiunto e accordi parasociali” ed alcuni scritti minori.

Nella suddetta opera monografica il candidato mostra una buona capacità di indagine comparata, completezza di informazione e rigore di metodo nella ricostruzione del complesso tema studiato.

Gli scritti minori, chiari nell'esposizione e sobri nell'indagine e nelle soluzioni, confermano le doti del candidato.

Giudizio senz'altro positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

La produzione scientifica del candidato ne evidenzia la padronanza del metodo e il rigore nell'interpretazione nonché l'attenzione costante al fenomeno pratico ed alle conseguenze delle soluzioni adottate.

Nello scritto monografico “Controllo congiunto e accordi parasociali” e negli scritti minori non mancano attenti riferimenti di diritto comparato.

La chiarezza dell'esposizione ed il rigore del metodo suggeriscono di includere il candidato tra quelli meritevoli di giudizio positivo nel presente concorso.

Giudizio collegiale

Nato a Arezzo, il 23 dicembre 1965, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Milano nel 1989. Ha successivamente conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto commerciale (1996) ed è Ricercatore universitario di Diritto commerciale presso l'Università Cattolica di Milano (dal 1999).

Il candidato - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta con la domanda - ha dedicato la sua produzione scientifica principalmente al diritto delle società.

La monografia su "Controllo congiunto e accordi parasociali" è particolarmente apprezzabile per le capacità interpretative e la completezza d'indagine, anche comparata.

Gli scritti minori confermano le buone qualità del candidato e l'attenzione ai profili di diritto comparato.

La Commissione ritiene che il candidato vada preso in considerazione ai fini del concorso, ponendosi in posizione di preminenza.

Dott. Leonardo DI BRINA

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

I temi scelti dal candidato riguardano zone del diritto commerciale di particolare delicatezza e spesso non molto indagate. Il candidato sa organizzare in modo sufficientemente organico i problemi trattati e dimostra anche nella trattazioni meno rigorose equilibrio e spunti di originalità.

Il candidato perciò è maturo ai fini del concorso.

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato presenta una monografia su "La responsabilità per le nuove operazioni successive allo scioglimento della s.p.a.", oltre ad una serie di saggi minori in tema di diritto societario, fallimentare, bancario e assicurativo.

La monografia affronta con consapevolezza i temi trattati, sia nei loro profili di teoria generale sia nei loro risvolti applicativi, e presenta alcuni spunti personali significativi. La produzione minore spazia su vari settori del diritto commerciale con buona informazione, concretezza e rigore. Il candidato appare quindi meritevole di un giudizio pienamente positivo nel presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

L'impegno scientifico consegue risultati, senz'altro, lusinghieri, anche in considerazione delle difficoltà dei temi prescelti, in particolare quello su "La Responsabilità per le nuove operazioni successive allo scioglimento della S.p.a." (1996) e quello sulla "Decadenza e revoca dell'autorizzazione nell'assicurazione sulla vita". Convincenti la completezza dell'indagine, il rigore del metodo e molteplici profili di originalità. Tali pregi caratterizzano anche l'ulteriore produzione che ha interessato il commento a "La nuova legge bancaria" (1996) ed al "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" (1998). L'apprezzamento riguarda anche la c.d. produzione minore che si sviluppa su temi non meno impegnativi.

Può, senz'altro, essere preso in considerazione ai fini del concorso.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato presenta una monografia dal titolo "La responsabilità per le nuove operazioni successive allo scioglimento della s.p.a." e vari scritti minori.

La monografia detta presenta una convincente e solida impostazione ed è poi condotta con completezza di indagine e con attenzione anche ai profili applicativi delle soluzioni, spesso originali, che vengono offerte.

La produzione minore spazia su diversi settori disciplinari (in particolare quello bancario, quello assicurativo e quello dei mercati finanziari) ed anch'essa si segnala per il rigore del metodo e la serietà dei temi trattati.

Giudizio senz'altro positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

Il candidato presenta ai fini del concorso una monografia su "La responsabilità per le nuove operazioni successive allo scioglimento della s.p.a.", che si segnala per la buona organizzazione della materia e la qualità del ragionamento alla base delle soluzioni interpretative proposte. Il lavoro dimostra la piena maturità di ricerca scientifica del candidato; del che è del resto conferma negli altri scritti minori, che lasciano anche intendere la capacità del candidato di spaziare in diversi settori di articolazione del diritto commerciale.

Il candidato è meritevole di giudizio ampiamente positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale

Il candidato è nato a Carpino (FG) il 2 Gennaio 1949 e si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Roma "La Sapienza", nel 1971. Assistente ordinario presso la Prima Cattedra di Diritto commerciale della stessa Facoltà di Giurisprudenza (1974). Professore supplente di Diritto fallimentare presso la Facoltà di Scienze economiche e sociali del Molise (1990-91 e 1991-92). Professore supplente di Legislazione bancaria presso la Facoltà di Economia dell'Università di Venezia "Cà Foscari" (dal 1992-93). Dal 1994 è anche, presso questa Facoltà, Professore supplente di Diritto commerciale.

Il candidato - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta - ha affrontato argomenti di diritto commerciale.

Si apprezzano, innanzitutto nella monografia su "La responsabilità per le nuove operazioni successive allo scioglimento della S.p.A." la capacità di impostazione dei problemi e la linearità delle soluzioni, segnate da convincente originalità; al pari meritevole di riconoscimento il rigore del metodo.

Tali pregi sono confermati anche nella produzione minore.

La Commissione ritiene che il candidato vada preso in considerazione ai fini del concorso, ponendosi in posizione di preminenza.

Dott. Federico GHEZZI

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Il candidato presenta diversi scritti di varia mole, ma di costante impegno, in tema soprattutto di diritto antitrust e di diritto societario. In questi due settori del diritto commerciale il candidato rivela vasta cultura anche comparatistica, profondità di indagine e sicurezza nell'argomentazione quasi sempre originale.

Il candidato merita quindi una posizione di spicco nel concorso.

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato presenta una monografia su "Le imprese comuni nel diritto della concorrenza" e vari scritti minori prevalentemente in materia societaria e antitrust.

La monografia appare assai informata, anche sul versante dei profili economici e del panorama di diritto comparato; è ben scritta, presenta varie proposte interessanti ed evidenzia notevole cultura e capacità di analisi. La produzione minore, assai ricca, anche di lavori di una certa ampiezza (va ricordato almeno il lungo saggio in tema di sollecitazione delle deleghe di voto) conferma le doti del candidato. Merita una posizione di rilievo nel presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

Autore di una monografia su "Le imprese comuni nel diritto della concorrenza" e di numerosi scritti - la c.d. produzione minore - che interessano, innanzitutto, temi societari. Senz'altro apprezzabile la profondità dell'indagine e le capacità sistematiche nonché la completezza dell'informazione. Nella richiamata produzione minore tali qualità sono confermate al pari dei ripetuti spunti di originalità. Meritevole di un giudizio assolutamente positivo.

Può, senz'altro, essere preso in considerazione ai fini del concorso.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato presenta una monografia dal titolo "Le imprese comuni nel diritto della concorrenza" e numerosi altri scritti che, benché non monografici, appaiono ugualmente ampi e approfonditi.

Nella suddetta monografia il candidato mostra capacità di approfondire il complesso tema affrontato con dovizia di spunti comparati e comunitari, con rigore di metodo e notevole informazione.

La produzione minore, ancorché prevalentemente centrata sulla disciplina antitrust, evidenzia la continuità di impegno e la maturità scientifica del candidato. In essa si segnala, per il respiro dell'indagine e l'attenzione prestata sia all'evoluzione della materia che alle soluzioni offerte, il commento alle norme in tema di sollecitazione delle deleghe di voto contenuto nel d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Giudizio pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

L'attività di ricerca del candidato è ampia e continua. Il duplice filone di indagine che ne caratterizza l'impegno di ricerca si manifesta specificamente nella monografia sulle "Imprese comuni nel diritto della concorrenza" e nell'ulteriore recente lavoro sulle deleghe di voto nelle società quotate.

Si tratta di lavori meritevoli di pieno apprezzamento, per la completezza della ricerca, l'attenzione e l'originalità del metodo, le conclusioni cui il candidato perviene, convincenti e sorrette da valide e coerenti motivazioni.

Si è in definitiva in presenza di un candidato pienamente meritevole di giudizio positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio collegiale

Nato a Milano, il 3 luglio 1963, si è laureato in Discipline economiche e sociali presso l'Università L. Bocconi di Milano nel 1988. È Ricercatore universitario di Diritto commerciale presso l'Università L. Bocconi di Milano (dal 1996).

Il candidato - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta con la domanda - presenta un'ampia produzione scientifica, principalmente dedicata a temi di diritto della concorrenza.

La monografia su "Le imprese comuni nel diritto della concorrenza" è particolarmente apprezzabile per la completezza dell'informazione, la profondità dell'indagine e il rigore delle conclusioni, con spunti di originalità.

La produzione minore, dedicata anche a significativi temi del diritto delle società, conferma la continuità di impegno e la maturità del candidato.

La Commissione ritiene che il candidato vada preso in considerazione ai fini del concorso, ponendosi in posizione di preminenza.

Dott. Federico Maria GIULIANI

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Il candidato presenta una monografia in tema di bilancio e vari scritti minori a cavallo fra il diritto commerciale e il diritto tributario. I lavori non rivelano né aspetti di originalità né approfondimenti tali da essere presi in considerazione nella materia di questo concorso.

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato presenta una monografia su "Il leasing nel bilancio" ed alcuni scritti minori, molti dei quali in materia fiscale. La produzione appare fermarsi a livello di commento rapido, e non presenta pregi specifici. Non può quindi essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

Il candidato è autore di una monografia su "Il leasing nel bilancio".

Prevale l'attitudine alla descrizione che impedisce contributi effettivi. Questi limiti segnano anche la c.d. produzione minore.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato presenta una monografia dal titolo "Il leasing nel bilancio" ed alcuni scritti minori.

La monografia mostra sicura conoscenza della materia, ma appare prevalentemente descrittiva.

La produzione minore, essenzialmente svolta sui temi del bilancio (con frequente taglio fiscale dell'indagine) e dell'instestazione fiduciaria, pur interessante in alcuni momenti, non evidenzia una conseguita maturità scientifica del candidato.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

Nella monografia sul "Leasing nel bilancio" il candidato ha dimostrato padronanza della materia e degli strumenti di ricerca nonché attitudine a conseguire risultati apprezzabili anche su temi di esile sviluppo.

La produzione minore del candidato conferma l'interesse per i temi del bilancio e propone alcune interessanti riflessioni sul tema dell'instestazione fiduciaria.

Il candidato presenta capacità, non ancora del tutto sviluppate, ed è auspicio lo stesso possa offrire in futuro prove di completa maturità scientifica su temi di ampio respiro.

Giudizio collegiale

Nato a Milano, il 21 aprile 1960, si è laureato in Giurisprudenza nel 1984 presso l'Università degli Studi di Milano. Professore a contratto di Tecnica del commercio internazionale presso l'Università degli Studi Torino, sede di Novara (1995-96 e 1996-97). Presso la stessa sede distaccata di questa Università, ha insegnato, quale Professore a contratto, Diritto privato comparato (1997-98). Al pari professore a contratto di Diritto privato comparato presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sede di Novara (1998-99).

Il candidato - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta - presenta una monografia su "Il leasing nel bilancio", e numerosi scritti minori anch'essi relativi a temi di diritto commerciale e tributario.

L'impegno è sicuramente diligente e prevalentemente orientato per la descrizione; buona, comunque, la conoscenza degli argomenti trattati.

La mancanza, allo stato, di più rilevanti attitudini per la ricerca scientifica inducono la Commissione a non riconoscere al candidato posizioni di preminenza.

Dott.ssa Patrizia GROSSO in Frignani

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Si tratta di candidata che, oltre a mostrare continuità nella produzione, è dotata di sicure capacità di ricerca, le quali si riflettono anche nella sensibilità agli aspetti storici e comparatistici soprattutto nell'ultima monografia in tema di "Categorie di azioni e assemblee speciali".

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

La candidata presenta due monografie, rispettivamente su "I controlli interni nelle società cooperative" (questa peraltro datata 1990, quindi non valutabile ai fini del presente concorso, giusta il disposto del bando secondo il quale "le pubblicazioni non possono essere antecedenti all'ultimo quinquennio) e "Categorie di azioni e assemblee speciali" e vari scritti minori.

La produzione appare vasta, informata, anche con riferimento al diritto comparato, scritta con chiarezza, sensibile al dato storico. La seconda monografia (la sola, come detto, valutabile in questa sede) affronta un tema delicato con buon corredo informativo, equilibrio e sensibilità. La produzione minore conferma le doti della candidata.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

La candidata, per la sola monografia valutabile per il concorso, quella sulle "Categorie di azioni e assemblee speciali", merita apprezzamento per l'informazione completa, anche per aggiornamento e per la ricostruzione storica. Approfondite, inoltre, la conoscenza degli specifici ordinamenti europei e statunitensi, efficace e lineare la descrizione. Queste qualità sono confermate nella c.d. produzione minore.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

La candidata presenta una monografia dal titolo "Categorie di azioni e assemblee speciali" ed alcuni scritti minori. Un'altra monografia ("I controlli interni nelle società cooperative") non può essere valutata nel presente concorso perché edita al di fuori del quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando.

La monografia valutabile si segnala per l'attenzione alla ricostruzione storica del tema ed evidenzia una buona informazione, anche comparata, ed una apprezzabile chiarezza espositiva. Le soluzioni, interessanti, sono un po' affrettate.

La produzione minore attesta la continuità e la serietà dell'impegno.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

L'attività scientifica della candidata si protrae con buona continuità da numerosi anni e segnala di recente un impegnativo lavoro monografico su "Categorie di azioni ed assemblee speciali".

Sul tema della monografia la candidata dà prova di diligenza e adeguata informazione, con interessanti riferimenti di diritto comparato; perviene a soluzioni che, pur non esaurendo l'indagine, sono apprezzabili per la linearità dell'impostazione.

Si tratta di studiosa che, pur non compresa nel novero delle posizioni preminenti, merita positivo apprezzamento.

Giudizio collegiale

Nata a Ancona, il 30 aprile 1947, si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Ferrara nel 1974. E' Ricercatore universitario confermato di Diritto commerciale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino (dal 1980). Professore affidatario

dell'insegnamento annuale di Diritto industriale dall'anno accademico 1991/92 presso la Facoltà di Economia di Torino; Professore affidatario dell'insegnamento annuale su i "Brevetti biotecnologici", anni accademici 1993/94 e 1994/95 presso la Scuola di specializzazione in scienze biotecnologiche della Facoltà di Scienze naturali di Torino; Professore affidatario dell'insegnamento annuario di Diritto commerciale dall'anno accademico 1997 presso la Facoltà di Economia di Torino, sede di Asti.

La candidata - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta con la domanda – presenta una produzione scientifica ampia, ancorché sviluppata in un lungo arco temporale e solo in parte rilevante ai fini del presente concorso.

La monografia su “Categorie di azioni ed assemblee speciali” è apprezzabile per l’attenzione agli aspetti storici, l’analisi di diritto comparato, la linearità dell’impostazione.

La produzione minore conferma le doti della candidata.

La Commissione ritiene che la candidata non possa essere inserita in posizioni di preminenza ai fini del presente concorso, ancorché comunque meriti un fiducioso incoraggiamento.

Dott. Alessandro MUNARI

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Il candidato, pur rivelando doti di chiarezza espositiva, conoscenza dei problemi e buon metodo di ricerca, presenta una monografia sulla multiproprietà difficilmente inquadrabile nella disciplina di questo concorso, nonché alcuni scritti minori di peraltro limitato orizzonte,

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato presenta una monografia su “Problemi giuridici della nuova disciplina della multiproprietà”, tema peraltro non pienamente pertinente al settore di cui al presente concorso, ed una serie limitata di saggi di breve respiro, ancorché informati e di buona stesura. Non può quindi essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

Autore di una monografia su "Problemi giuridici della nuova disciplina della multiproprietà". Si apprezza l'esposizione piana e l'informazione, al di là dell'estraneità del tema all'oggetto del concorso. Nella c.d. produzione minore si conferma la linearità dell'esposizione ancorché gli argomenti trattati risultino particolarmente circoscritti.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato presenta una monografia dal titolo “Problemi giuridici della nuova disciplina della multiproprietà” ed alcuni scritti minori.

La monografia detta evidenza una buona informazione ed una corretta impostazione metodologica, ma non è coerente al settore disciplinare del presente concorso.

La produzione minore, ancorché in essa il candidato mostri apprezzabili doti di informazione e di linearità espositiva, è complessivamente alquanto circoscritta e di limitato respiro.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

Il candidato presenta una recente monografia su “Problemi giuridici della nuova disciplina della multiproprietà”, tema che pur affrontato con buona informazione e attenzione metodologica, non appare del tutto pertinente alla disciplina a concorso.

Gli scritti minori confermano le buone capacità del candidato, che nel complesso merita un apprezzamento e un incoraggiamento.

Giudizio collegiale

Nato a Busto Arsizio (Varese) il 3 settembre 1959, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Milano nel 1982. Nel curriculum è dichiarato che «nel 1995 ha ricevuto l'incarico relativo al corso di Diritto Commerciale, per gli anni accademici 1995/96, 1996/97, 1997/98, presso il III corso di laurea della *Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano* (sede di Como), ora *Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria* (Como). Attualmente tiene - attraverso contratto integrativo - presso la medesima Università, il Corso integrativo "*Analisi economica del Diritto e tutela degli investitori e dei consumatori*"».

Il candidato - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta con la domanda - presenta una produzione scientifica solo in parte coerente alla disciplina messa a concorso.

La monografia su "Problemi giuridici della nuova disciplina della multiproprietà" si apprezza per la chiarezza espositiva, ma il tema non appare appunto pienamente pertinente al settore di cui al presente concorso.

Gli altri scritti minori confermano buone capacità del candidato, ma non appaiono di respiro tale da integrare un giudizio positivo.

La Commissione ritiene che il candidato non possa essere inserito in posizioni di preminenza ai fini del presente concorso.

Dott. Nicola RONDINONE

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Il candidato presenta nell'amplicissima monografia e negli scritti minori un quadro completo e sistematico sul discusso e dagli incerti confini istituto del "Gruppo". La vastità dell'indagine, corredata da una approfondita e ricca ricerca comparatistica, nonché la forte capacità argomentativa e dogmatica del candidato, collocano il suo contributo in una posizione decisamente preminente negli studi in materia.

Giudizio formulato dal prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato presenta una monografia su "I gruppi di imprese fra diritto comune e diritto speciale", ed alcuni saggi più brevi.

La monografia presenta una analisi a tutto campo di un tema complesso e molto studiato. In essa il candidato dimostra padronanza della materia, capacità di analisi e di proposizione di osservazioni personali, vivacità di interessi e buona sensibilità storica. Avrebbe forse in qualche punto giovato una maggiore sobrietà. La produzione minore conferma le doti del candidato.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Pescatore

Nell'ampia monografia "I gruppi di imprese fra diritto comune e diritto speciale" dimostra notevole sensibilità giuridica ed economica e pari capacità sistematica che gli permettono di pervenire a risultati nuovi e condivisibili; l'esposizione analitica non incide sull'organicità dell'indagine e prova sia l'innegabile attitudine per la ricerca scientifica sia la capacità di costruzione, permanentemente ancorata al dato reale. Tali qualità sono confermate dal saggio "Contro una normativa societaria speciale per i gruppi a "struttura gerarchica" che, analogamente, all'opera maggiore, si apprezza anche per l'approfondita conoscenza della letteratura straniera.

Giudizio formulato dal prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato presenta una monografia dal titolo "I gruppi di imprese fra diritto comune e diritto speciale" e scritti minori.

La monografia si caratterizza per dimensioni inusuali e forse eccessive, dovute all'intento, di per sé apprezzabile, di affrontare compiutamente un tema molto studiato e di difficile delimitazione normativa.

L'opera si segnala per una notevole ricchezza di informazione, anche di taglio comparato, e per la capacità di "governare" con padronanza un argomento complesso, ricostruito con attenzione e scrupolo.

Gli scritti minori confermano le doti del candidato che si dimostra complessivamente studioso meritevole di considerazione e di incoraggiamento.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Nuzzo

La produzione scientifica del candidato è sostanzialmente concentrata sul tema dei gruppi di imprese. La monografia su "I gruppi di imprese fra diritto comune e diritto speciale" costituisce indubbiamente un lavoro di pregio, in cui il candidato ha con metodo analizzato la fattispecie. I confini sfuggenti del tema hanno verosimilmente condotto ad un lavoro dalle dimensioni inusuali, nel quale tuttavia si ritrovano ampi e ragionati riferimenti di diritto comparato.

La capacità di analisi del candidato induce ad un giudizio positivo.

Giudizio collegiale

Nato a Premosello Chiovenda (VB), il 6 novembre 1962, si è laureato in Giurisprudenza nel 1986 presso l'Università degli Studi di Milano, in Diritto commerciale. Dottore di ricerca in Diritto commerciale presso l'Università L. Bocconi (1992). Ricercatore, confermato, (1991) presso la Cattedra di Diritto commerciale della Facoltà di Economia "Cà Foscari" di Venezia.

Il candidato - la cui attività didattica risulta dalla documentazione prodotta - presenta una produzione che investe temi di diritto commerciale, quali quelli trattati nella monografia "I gruppi di imprese fra diritto comune e diritto speciale" e il saggio "Contro una normativa societaria speciale per i gruppi a "struttura gerarchica".

Innegabile la capacità di ricostruzione analitica che assicura completezza all'indagine; apprezzabile, al pari, l'approfondimento dell'informazione e la ricerca comparatista, valorizzati dalla serietà del metodo.

La Commissione ritiene che il candidato possa essere preso in considerazione ai fini del concorso.

Allegato "2"
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici da parte dei candidati

Dott. Vincenzo CARIELLO

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha dimostrato profondità, sicurezza nella ricostruzione storica e dogmatica degli istituti oggetto delle sue indagini.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato discute con chiarezza e proprietà, dimostrando il possesso di buone capacità dialettiche ed il pieno controllo dei temi trattati.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato ha fornito la prova di una informazione completa ed assolutamente consapevole.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato mostra notevole padronanza nella ricostruzione anche storica dei fenomeni studiati e prontezza nel coglierne i vari aspetti e gli sviluppi attuali.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha dimostrato chiarezza espositiva e piena padronanza dell'argomento oggetto dei suoi studi.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato ha mostrato chiarezza espositiva, sicura e approfondita consapevolezza del tema oggetto dei suoi studi e capacità di ricostruzione anche storica degli istituti trattati.

Dott. Leonardo DI BRINA

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha dimostrato piena padronanza degli argomenti di indagine e capacità di orientamento anche nei settori limitrofi.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato discute con sicurezza, argomentando con buoni esiti taluni punti problematici delle tesi proposte.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato ha dimostrato conoscenza senz'altro approfondita dei temi e piena padronanza degli strumenti di indagine.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato mostra sicura conoscenza dei temi studiati e coniuga prontamente gli aspetti sistematici e teorici con quelli applicativi.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha dimostrato sicurezza e conoscenza delle materie trattate, argomentando con proprietà le tesi sostenute nei propri lavori.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato ha discusso con sicurezza, mostrando approfondita conoscenza dei temi trattati e capacità di orientamento anche in ordine ad argomenti limitrofi a quelli oggetto di studio.

Dott. Federico GHEZZI

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha dimostrato profondità di elaborazione nella discussione dei temi della sua produzione e vasta cultura nei riferimenti anche a istituti diversi rispetto a quelli trattati.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato discute con proprietà e intelligenza, dimostrando padronanza della materia e notevoli capacità di coordinamento tra i profili giuridici ed i profili economici dei temi trattati.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato ha fornito prova di notevole approfondimento dei temi trattati ed analoga cultura.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha discusso con pacatezza e piena padronanza, sistematica e comparativa, i temi trattati, mostrando consapevolezza anche degli attuali sviluppi degli argomenti oggetto di indagine.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha esposto con chiarezza, dimostrando piena padronanza dei temi trattati e attenzione all'evoluzione normativa.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato ha discusso con proprietà i temi trattati, mostrando notevole cultura, anche comparativa, e capacità di coordinamento tra i diversi aspetti degli argomenti oggetto di studio.

Dott. Federico Maria GIULIANI

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha illustrato alcuni dei temi trattati nei suoi scritti con buone argomentazioni, peraltro sempre di limitato respiro..

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato espone le proprie tesi in forma talvolta poco lineare e faticosa, mostrando qualche carenza sui raccordi a profili sistematici più generali.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato ha esposto con linearità le soluzioni proposte dando prova di buona conoscenza della materia con specifico riguardo ai profili fiscali.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha discusso con buone capacità espositive i temi oggetto di studio, individuando alcuni problemi di applicazione degli istituti trattati.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha discusso con diligenza i temi trattati, dimostrando capacità dialettica.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato ha esposto con buona informazione i temi trattati, riservando tuttavia specifico interesse per aspetti di dettaglio.

Dott.ssa Patrizia GROSSO in Frignani

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

La candidata dimostra anche nella discussione una buona conoscenza dei temi trattati e maturità di impostazione, alla quale, a volte, tuttavia manca il necessario approfondimento degli istituti.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

La candidata discute con chiarezza ed equilibrio, e sa rispondere con attenzione e concretezza ai rilievi propostele.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

La candidata ha illustrato con completezza i temi che ha trattato, dimostrando apprezzabile capacità di collegamento tra i diversi istituti.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

La candidata ha discusso con chiarezza e proprietà di linguaggio, dimostrando buona conoscenza dei temi trattati e capacità di coordinamento sistematico.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

La candidata ha discusso con vivacità e prontezza, dimostrando buona conoscenza dei temi trattati.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

La candidata ha discusso i temi oggetto di studio con chiarezza di esposizione, mostrando una apprezzabile capacità di collegamento fra diversi istituti.

Dott. Alessandro MUNARI

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato dimostra facilità nell'esprimere le proprie idee nei temi che ha affrontato nelle sue ricerche, con buoni rilievi critici.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato espone con buona conoscenza dei temi trattati e della prassi negoziale: il suo scarso interesse per i profili sistematici e ricostruttivi più generali provoca tuttavia certi squilibri.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato dimostra una buona conoscenza del fenomeno della multiproprietà con specifica, ancorché talvolta limitativa, attenzione per la tutela del consumatore; argomenta, comunque, con approfondita capacità dialettica.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha discusso con vivacità i temi oggetto di indagine, mostrando attenzione a problemi di ordine applicativo e tuttavia non costante approfondimento degli istituti.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha discusso in modo adeguato il contenuto dei propri scritti, dimostrando apprezzabili capacità descrittive degli istituti.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato ha discusso con buona conoscenza i temi affrontati, riservando attenzione ad aspetti descrittivi ed attenuato interesse per i profili sistematici.

Dott. Nicola RONDINONE

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato dimostra capacità di indagine e conferma l'approfondimento rigoroso dei temi trattati, che a volte tuttavia non dà spazio ad una visione più ampia dei problemi.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato discute con vivacità e completezza, e sa rispondere adeguatamente alle richieste di chiarimento propostegli.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato discute con lucidità ed ampiezza di argomenti con prevalente interesse per il sistema tedesco senza rilevanti attenuazioni, peraltro, della sensibilità per il nostro ordinamento.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha mostrato, anche nella discussione orale, padronanza del proposto tema trattato e ampiezza di argomentazione.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha discusso i temi trattati con sicurezza e proprietà di linguaggio, dimostrando equilibrio e capacità di argomentazione.

La Commissione unanimemente esprime il seguente giudizio collegiale:

Il candidato ha confermato nella discussione orale l'approfondimento dei temi trattati e l'ampiezza di argomentazione.

Allegato "3" **Giudizi sulla prova didattica**

Giudizi della Commissione relativamente al candidato dott. Vincenzo CARIELLO

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha mostrato chiarezza di esposizione, notevole padronanza del tema trattato e ha confermato i precedenti giudizi formulati.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato espone con completezza, chiarezza ed efficacia, dimostrando piena padronanza della materia, capacità di analisi e di proposizione di spunti personali interessanti.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato svolge la lezione con ricostruzione assolutamente esauriente del tema e con chiarezza espositiva sia dell'orientamento giurisprudenziale che dottrinale.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha illustrato il tema in modo completo, mostrando piena conoscenza e padronanza degli orientamenti giurisprudenziali e scientifici elaborati sull'argomento.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato espone con chiarezza e sicurezza, offrendo un panorama completo delle regole giurisprudenziali e dottrinarie.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto la prova didattica trattando in modo completo e con chiarezza espositiva il tema assegnatogli, del quale ha tracciato con padronanza gli orientamenti sia giurisprudenziali che dottrinari.

Giudizi della Commissione relativamente al candidato dott. Leonardo DI BRINA

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha ricostruito l'istituto con lucidità, riuscendo ad individuare il carattere strumentale dell'amministrazione straordinaria, la cui elasticità condizionata della discrezionalità dell'organo di vigilanza costituisce il passaggio obbligato per la soluzione meno traumatica delle crisi bancarie.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato propone un quadro completo e sicuro del tema trattato, illustrando adeguatamente le sue peculiarità. Rivela il possesso di buone capacità didattiche, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato svolge la lezione con completezza di riferimenti, con apprezzati spunti interpretativi e con lucida illustrazione.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha esposto in modo ordinato ed esauriente il tema assegnatogli, mostrando capacità di analisi del dato normativo e chiarezza di inquadramento sistematico.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha offerto un quadro completo dell'istituto trattato, dimostrando matura consapevolezza dei problemi e qualità nell'esposizione.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto la prova didattica mostrando chiarezza espositiva ed approfondita conoscenza del tema assegnatogli, del quale ha illustrato sia il dato normativo che le peculiarità funzionali.

Giudizi della Commissione relativamente al candidato dott. Federico GHEZZI

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha tracciato le linee di applicazione dell'istituto con un inquadramento dogmatico esposto con chiarezza e dovizia di informazioni, sia dottrinali sia giurisprudenziali.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato espone in termini chiari ed efficaci, con equilibrio e sicura attenzione ai profili economico-aziendali del tema. L'informazione è completa. L'esposizione è lineare, organica e ricca di interessanti spunti critici.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato svolge la lezione con notevole approfondimento, illustrando con pari ampiezza il tema; convincente il ricorso ad opportune spiegazioni esemplificative.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha esposto in modo esauriente e lucido l'argomento, richiamando le problematiche esegetiche e gli orientamenti di pensiero nel corso dell'ordinato esame del dato normativo.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato espone con chiarezza e lucidità di analisi, offrendo una ricostruzione efficace delle problematiche in argomento e un'equilibrata rappresentazione della casistica giurisprudenziale.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto la prova didattica illustrando, con un'esposizione lineare ed organica, tutti i profili del tema assegnatogli e mostrando completezza di informazione e sicurezza di impostazione dogmatica.

Giudizi della Commissione relativamente al candidato dott. Federico Maria GIULIANI

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato si esprime con chiarezza, privilegiando tuttavia la trattazione dei problemi in estensione piuttosto che in profondità. Gli stessi rapporti fra appalto e somministrazione non sono stati adeguatamente indagati, anche se le rispettive discipline sono state esposte.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato espone in termini ordinati, ma con qualche caduta di linearità ed approfondimento non sempre equilibrato delle varie parti del tema. Non si riscontrano significativi apporti personali.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato svolge la lezione con buona capacità espositiva; riserva attenzione prevalente alla descrizione non rinunciando, comunque, a taluni, interessanti spunti conclusivi anche con riguardo alla procedura fallimentare.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha illustrato il tema assegnatogli con una puntuale rassegna, prevalentemente descrittiva, del dato normativo e con buona tecnica espositiva ancorché non sempre con argomentazione approfondita.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato espone con sicurezza e proprietà di linguaggio, senza tuttavia offrire una rappresentazione esauriente del rapporto tra appalto e somministrazione.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto la prova didattica mostrando buona capacità espositiva e conoscenza del tema assegnatogli, del quale è stata offerta tuttavia una rappresentazione descrittiva e solo in parte esauriente.

Giudizi della Commissione relativamente alla candidata dott.ssa Patrizia GROSSO

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

La candidata ha dimostrato buona padronanza della materia del controllo interno delle società, interpretando le più recenti disposizioni di legge con accurata valutazione degli interessi che il legislatore ha preso in considerazione.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

La candidata espone con chiarezza e completezza. Manifesta buona attenzione ai vari profili del tema trattato, e buone capacità di interpretazione di testi normativi recenti e complessi, pur con qualche caduta di incisività su punti particolari.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

La candidata svolge la lezione dimostrando, innanzitutto, informazioni aggiornate; apprezzabile, inoltre, la linearità dell'illustrazione, analogamente alla capacità di sistematica interpretazione.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

La candidata mostra, nel corso della sua esposizione, di conoscere il tema assegnatole e di saperlo ripercorrere con meditata padronanza. L'approfondimento non è sempre equilibrato tra i vari aspetti dell'argomento.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

La candidata espone in modo chiaro ed esperto, con buona descrizione del quadro normativo e definizione dei problemi in argomento.

Giudizio collegiale:

La candidata ha svolto la prova didattica mostrando buona informazione e correttezza di esposizione.

Giudizi della Commissione relativamente al candidato dott. Alessandro MUNARI

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato ha rivelato vasta informazione sul tema e buona conoscenza del fenomeno della pubblicità comparativa, senza tuttavia giungere ad una trattazione veramente approfondita, né ad un più vasto inquadramento nella fattispecie pubblicitaria. Le teorie anti-trust alle quali il candidato ha fatto ampio riferimento non paiono molto attinenti al tema.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato si esprime con scioltezza, ma l'esposizione appare frammentaria e priva di approfondimento. Restano non perfettamente chiari i rapporti tra la disciplina della

pubblicità ingannevole e la disciplina della pubblicità comparativa, e, quanto a quest'ultima, i rapporti tra normativa nazionale, direttiva comunitaria e autodisciplina pubblicitaria.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato svolge la lezione con linearità, valorizzando i profili pratici del fenomeno nel tentativo di ricostruirlo unitariamente; l'obiettivo, realizzato in gran parte, attenua, peraltro, lo sviluppo dell'analisi dogmatica.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato conferma di possedere facilità di esposizione e dimostra di essere in grado di descrivere il tema assegnatogli, pur se solo parzialmente emergono approfondimenti critici convincenti.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato ha svolto con sicurezza l'argomento affidatogli, descrivendo il quadro normativo interno e comunitario, proponendo - invero con talune imprecisioni - una articolata disamina degli interessi in gioco e offrendo alcune considerazioni personali.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto la prova didattica dimostrando di possedere facilità di esposizione e una buona conoscenza del tema, del quale tuttavia ha proposto una ricostruzione non del tutto organica e talvolta imprecisa.

Giudizi della Commissione relativamente al candidato dott. Nicola RONDINONE

Giudizi individuali:

Giudizio formulato dal Prof. Guido Rossi

Il candidato svolge il tema con chiarezza e sicurezza espositiva, nonché ricchezza di riferimenti alla *ratio legis*. Dimostra inoltre profondità esegetica nel risolvere i vari problemi che le norme in esame presentano, con interpretazioni comparatistiche di sicuro interesse.

Giudizio formulato dal Prof. Vincenzo Di Cataldo

Il candidato espone con sicurezza e completezza, pur con qualche caduta di linearità e, a volte, scelte non perfettamente equilibrate delle proporzioni fra i vari punti del tema trattato.

Giudizio formulato dal Prof. Salvatore Pescatore

Il candidato svolge la lezione con chiarezza, sicura capacità argomentativa ed apprezzabile sensibilità sistematica; presta, talvolta, attenzione eccessiva ad aspetti non preminenti che sbiadiscono l'incidenza di quelli effettivamente prioritari.

Giudizio formulato dal Prof. Andrea Pisani Massamormile

Il candidato ha mostrato nell'illustrazione del tema capacità di analisi e buona informazione. L'esposizione si è sviluppata con attento riferimento ai problemi di dettaglio e con qualche sacrificio nell'impostazione dogmatica. Spunti critici frequenti, talvolta un po' forzati.

Giudizio formulato dal Prof. Antonio Nuzzo

Il candidato espone con chiarezza e lucidità, offrendo un'elaborata ricostruzione, anche di diritto comparato, dell'azione sociale della minoranza, invero privilegiando le questioni di politica legislativa.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto la prova didattica mostrando chiarezza di esposizione e sicura padronanza del tema, pur se la trattazione ha mostrato talvolta un certo disequilibrio.

Allegato "4" **Giudizi complessivi**

Dott. Vincenzo CARIELLO

La produzione del candidato è particolarmente apprezzabile per capacità interpretativa e completezza di indagine, nonché per la sua attenzione ai profili storici e di diritto comparato. Nella discussione dei titoli e nella prova didattica il candidato conferma le doti di chiarezza espositiva, la piena padronanza dei temi trattati, la capacità di ricostruzione degli istituti.

Dott. Leonardo DI BRINA

La produzione del candidato si segnala per capacità di impostazione dei problemi, linearità di soluzioni, presenza di proposte personali convincenti. Le prove orali confermano la chiarezza di esposizione e l'approfondita conoscenza dei temi trattati, anche in ordine ai profili ad essi limitrofi.

Dott. Federico GHEZZI

La produzione del candidato è particolarmente apprezzabile per completezza di informazioni, profondità di indagine, rigore metodologico, presenza di spunti originali. Nelle prove orali il candidato conferma notevole cultura, capacità di coordinamento tra i vari profili dei temi trattati e sicurezza di impostazione dogmatica.

Dott. Federico Maria GIULIANI

La produzione del candidato rivela diligenza e buona conoscenza dei temi trattati, ma appare prevalentemente descrittiva e priva di approfondimenti significativi. Le prove orali confermano sia la presenza di buone doti espositive sia l'assenza di spunti critici.

Dott.ssa Patrizia GROSSO

La produzione della candidata, ampia e continua, manifesta apprezzabile interesse per i profili storici e comparatistici dei temi trattati e si sviluppa con linearità. Le prove orali mostrano chiarezza di esposizione, attitudine al collegamento tra istituti diversi, buona informazione, ancorché sia emersa qualche carenza di incisività e di equilibrio nella trattazione.

Dott. Alessandro MUNARI

La produzione del candidato è apprezzabile per chiarezza espositiva, ancorché il tema della monografia non sia pienamente pertinente al settore di cui al presente concorso, e gli scritti minori non siano di respiro adeguato. Nelle prove orali il candidato dimostra buona conoscenza, pur prevalendo gli aspetti descrittivi sui profili sistematici.

Dott. Nicola RONDINONE

La produzione del candidato evidenzia buone capacità di ricostruzione analitica, serietà di metodo, completezza di informazione, nonostante, secondo taluno dei commissari, una certa carenza di sobrietà. Le prove orali confermano le capacità di approfondimento e di argomentazione e la presenza di conoscenze adeguate, pur evidenziandosi qualche caduta di linearità, a volte qualche forzatura.

Allegato "5"
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

1. Giudizi relativi ai curricula
2. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici da parte dei candidati
3. Giudizi sulla prova didattica
4. Giudizi complessivi
5. Elenco degli allegati.